



NEWS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
FEDERAZIONE REGIONALE DI BOLZANO E TRENTO
39100 – BOLZANO - Vicolo S. Quirino, 2
Tel. – fax. 0471-280118 - cod. fisc. 80078250588
e-mail ancr-feder.bz@libero.it IBAN IT15 T030 6911 6230 0001 0186 086

N°35
agosto - settembre
2020

Memo: come ormai consuetudine ricordo a chi non è interessato a ricevere questo notiziario che può segnalarmelo inviandomi un semplice messaggio "CANCELLA", che eseguirò subito, come già successo per i precedenti destinatari che lo hanno richiesto.

Per colpa di questo strafottuto virus che non accenna ad attenuare la sua morsa, non posso non rilevare e prendere atto che la mancanza di svolgere iniziative, di partecipazioni agli eventi di terzi, l'impossibilità di ritrovarsi per anche minime attività rischia di compromettere la tenuta dell'associazione, rischio comune a tutte le associazioni. Ci sta condannando all'isolamento supportato dal reciproco sospetto che l'altro sia infettato. E più andiamo avanti più questo comportamento si consolida. Non sono un negazionista né un complottista, ma un realista che si guarda intorno e si documenta e si informa tramite i mezzi d'informazione, spesso complici ad alimentare un clima di tensione anziché distensivo. Se proseguirete nella lettura di questo News 35 troverete un minimo commento sulla situazione in Sardegna durante i giorni caldi del dopo Ferragosto, vissuti dal vivo durante il nostro soggiorno.

AVVISO A TUTTI I LETTORI

IL NOSTRO SITO E' OPERATIVO E VISITABILE

Come già comunicato lo scorso News 34 abbiamo attivato il nostro sito, vuoi per ottemperare alla legge in materia ed anche per fornire una completa e costante informazione a tutti i nostri Associati e Simpatizzanti. Riportiamo il nome del sito:

www.ventesimosecolo-ancrbz.it

Vi invitiamo a consultarlo per essere sempre informati ed aggiornati sulle nostre attività

SCALETTA EVENTI ORGANIZZATI DA TERZI NEL MESE DI AGOSTO 2020

Nel corso di Agosto ci sono pervenuti pochi inviti e/o segnalazioni di eventi organizzati da Enti, Corpi Militari, Comuni ed Associazioni. Di quelli ai quali abbiamo partecipato riportiamo il resoconto in questo News 35. Di alcuni abbiamo appreso dai media a cerimonia avvenuta.

SCALETTA EVENTI ORGANIZZATI DA TERZI NEL MESE DI SETTEMBRE 2020

Il 9 settembre Malga Sasso e Val di vize (Vipiteno): commemorazione degli eccidi del 1966 organizzate dell'ANFI e Tenenza G.d.F.; partecipazione della Sezione ANCR di Vipiteno

Sabato 12 settembre, in via del Parco a Bolzano, Commemorazione dell'Eccidio alla Mignone avvenuto il 12 settembre 1944.

Domenica 13 settembre Pellegrinaggio militare Interforze con celebrazione della S. Messa presso il Santuario della Madonna di Pietralba.

17 settembre: saluto del Gen. B. Ugo Cantoni, Comandante della Legione Carabinieri TAA che lascia l'incarico per trasferirsi al Comando Generale dell'Arma a Roma; gli subentra il Gen. B. Marco Lorenzoni. Data la pandemia in corso l'avvicendamento si è svolto senza inviti e con una semplice cerimonia riservata all'interno della Legione Carabinieri in viale Druso a Bolzano. Da parte nostra abbiamo ringraziato il Gen. B. Ugo Cantoni per la sua attenzione sempre riservata alla nostra Associazione, augurandogli le migliori soddisfazioni professionali nell'ambito del nuovo prestigioso incarico assunto.

24 settembre: avvicendamento al Reparto Comando e Supporti Tattici della Tridentina: il Col. Massimiliano Brini lascia l'incarico per trasferirsi ad altro incarico e gli subentra il Ten. Col. Luca Zappacosta. Anche in questa circostanza, data la pandemia in corso l'avvicendamento si è svolto senza inviti e con una semplice cerimonia riservata all'interno della Caserma "O. Huber" in viale Druso a Bolzano alla presenza del Gen. Div. Gamba del Comando T.A. di Bolzano.

29 settembre messa della Polizia di Stato presso il Duomo di Bolzano per commemorare il patrono S. Michele Arcangelo. Come ormai consueto, evento contenuto con il Vescovo Mons. Ivo Muser celebrante la S. Messa, con la presenza del Questore Orazio D'Anna ed i funzionari del Corpo nonché delle autorità civili e militari bolzanine. Con l'occasione si sono ricordati i caduti in servizio e consegnati gli attestati di merito ai dipendenti distintisi in varie operazioni.

PARTECIPAZIONI DIRETTE AGLI INVITI TERZI

COMMEMORAZIONE CADUTI DI MALGA SASSO E PASSO VIZZE

Il presidente della Sezione ANCR di Vipiteno dott. G. Ceola ci invia questo articolo. Il giorno 09.09.2020 la Sezione A.N.C.R. di Vipiteno ha partecipato alle celebrazioni in memoria dei Caduti di Malga Sasso e Passo Vizze organizzate dalla Sezione A.N.F.I. e relativa Tenenza della Guardia di Finanza di Vipiteno. Alle manifestazioni erano presenti il Presidente dott. Giuseppe Ceola, il portabandiera Luigi Bozzi e il consigliere Adriano

Mani.

Le cerimonie iniziate alle ore 10,30 con la deposizione di una corona presso il monumento della caserma della G.di F. di Vipiteno, discorsi di circostanza tenuti dalle varie autorità tra le quali era presente il Generale G.d.F. di Trento, sono proseguite con la S.Messa ed il successivo trasferimento a Passo Vizze (mt.2276) dove è stata deposta una corona al monumento in memoria del finanziere Bolognesi caduto nel 1966.

Presenti alle cerimonie oltre alle autorità della locale Tenenza, il Colonnello e il T.Colonnello G.d.F. di Bolzano, rappresentanti A.N.F.I., A.N.Carabinieri, A.N.Polizia di Stato, A.N.A. con i relativi labari.

Le cerimonie si sono concluse con un pranzo presso il rifugio di Passo Vizze offerto dalla Sezione A.N.F.I. di Vipiteno.



Il cippo in memoria di B. Bolognesi

Con l'occasione sono stati ricordati i due gravi attentati subiti dalla G.d.F. nel 1966.

Il giorno 23.05.1966 una pattuglia composta dal Vice Brigadiere Fiorenzo De Santis, dai finanzieri Raimondo Serenella e Bruno Bolognesi unitamente a 4 guardie di P.S. in servizio di perlustrazione era appena giunta nei pressi del distaccamento di Passo Vizze allorché il finanziere Bolognesi, nel tentativo di aprire la porta di ingresso, fu colpito in pieno e sbalzato ad una trentina di metri di distanza dall'esplosione di una carica di dinamite, verosimilmente

te collegata ad un congegno di accensione a strappo. L'attentato causò il crollo della casermetta e risultò essere opera dell'organizzazione separatista sudtirolese comitato di liberazione del Sudtirolo. Scopo del movimento era la secessione dell'Alto Adige dall'Italia e la riunificazione al Tirolo e all'Austria.

Il giorno 09.09.1966 alle ore 11,30 sempre il medesimo gruppo di separatisti Sudtirolesi fecero saltare in aria una caserma della G.d.F. a Malga Sasso. Nell'esplosione persero la vita 3 persone, il Tenente Franco Petrucci e i Finanziari Herbert Volgger e Martino Cossu.



La stele in memoria dei tre caduti

COMMEMORAZIONE DELL'ECCIDIO DEL 12 SETTEMBRE 1944

Affollata partecipazione di rappresentanti civili e militari e delle associazioni sabato 12 settembre alla celebrazione del ricordo dell'eccidio del 1944 avvenuto presso l'allora Caserma Mignone. Con il sindaco Caramaschi erano presenti varie Autorità civili e Comandanti delle Forze dell'Ordine, nonché molte associazioni, noi con il nostro Labaro portato dall'alfiere Boarolo, le bandiere della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza ed alcuni altri labari e bandiere di altre associazioni. Il

Sindaco del Comune di Bolzano ha reso gli onori ai 23 trucidati con il Gonfalone e la deposizione di una corona davanti alla lapide in memoria, unitamente ad altre due corone deposte da altre associazioni, ed ha svolto un breve discorso di fianco alla Signora Di Fonzo, figlia di un trucidato. Cerimonia breve nel rispetto delle correnti norme antiepidemia, e rapido scioglimento dell'ammassamento.



Il Sindaco Caramaschi con la Sig.ra Di Fonzo, e sullo sfondo i labari e le bandiere

ATTIVITA' PROGRAMMATA DALLA NOSTRA FEDERAZIONE ANCR BOLZANO-TRENTO

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI IN GUERRA E SUL LAVORO DEL 29/10 ALLA STAZIONE F.S. DI BOLZANO

Sono ancora in attesa del nulla osta da parte delle Ferrovie Italiane a celebrare la commemorazione dei Caduti al Monumento presso la Stazione FS di Bolzano. In ogni caso la celebrazione sarà preceduta dalla S.Messa in ricordo dei nostri soci deceduti che si terrà con inizio alle ore 10,00 presso la chiesa di J.M. Nusser nella piazza Magnago. Dopo lo svolgimento della S. Messa, qualora giunga il nulla osta, alle ore 10,45 al Binario 1 della Stazione FS di Bolzano svolgeremo la breve cerimonia di Commemorazione dei Caduti in Guerra e sul Lavoro alla presenza delle autorità civili e militari di Bolzano, con la deposizione di corone di fiori della nostra Associazione e del Comune di Bolzano e benedizione



La piazza S. Magnago; in fondo a destra si trova la chiesa 'J.M. Nusser'



La chiesa 'Josef Mayr Nusser'

da parte del sacerdote..

ALTRE INIZIATIVE

In chiusura di questo News 35 trovate la locandina di un'iniziativa organizzata unitamente ad altra Associazione inerente un soggiorno previsto per novembre. Gli interessati possono rivolgersi ai recapiti indicati. L'iniziativa riguarda il soggiorno di 8 giorni ad Abano Terme, il medesimo programma già inserito nel News 34.

Nel mese di ottobre 2020 avevamo in programma due iniziative (di una, la Cerimonia al Monumento ai Caduti, avete letto sopra) l'altra, Amras, è annullata. Sabato 10 ottobre doveva svolgersi la consueta annuale cerimonia al Cimitero Militare di Amras organizzata dalla Croce Nera in memoria dei circa 5000 soldati di Cinque Nazioni caduti in tutti i conflitti del secolo scorso ed ivi sepolti. La celebrazione è stata annullata e non viene svolta.

Infine vorrei riproporre il pranzo di auguri Natalizi che si svolgerà sabato 12 dicembre nel rispetto di tutte le norme vigenti e del distanziamento sociale ed in un locale adeguatamente grande per accogliere almeno una quarantina di persone. Invio il menù ed il prezzo del pranzo.

Pranzo di Auguri Natalizi

Infine vorrei riproporre il pranzo di auguri **sabato 12 dicembre**, che si svolgerà nel rispetto di tutte le norme vigenti e del distanziamento sociale in un locale adeguatamente grande per accogliere almeno una quarantina di persone. Vi invio di seguito il menù previsto ed il prezzo; ad ogni partecipante verrà offerto un panettone o pandoro.

BIS DI PRIMI PIATTI

Lasagne alla bolognese e Riso alla milanese

SECONDO PIATTO

Arrosto di vitello con patate forno e spinaci ed insalate crude

DESSERT

Tiramisù

BEVANDE

1/4 vino doc, acqua minerale naturale e gassata, caffè, grappa

Prezzo euro 32,00

Gli interessati possono darmene conferma al mio cellulare 380 766617

ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE REGIONALE ANCR BOLZANO-TRENTO e delle SEZIONI ANCR PERIFERICHE nella REGIONE TRENTO-ALTO ADIGE

**SOGGIORNO E TOUR
DELLA SARDEGNA
DAL 10 AL 20 SETTEMBRE 2020**



La Maddalena, lapide in memoria dei Caduti alla sinistra dell'entrata del Municipio

Programmato da svariati mesi, partiti fra mille incertezze ed attenzioni causa il crescendo dei contagi da coronavirus in Sardegna come si apprendeva dai media, da tutti i media, alla fine si è svolto dal 10 al 20 settembre il soggiorno in Sardegna Nord, con programma di balneazioni, escursioni e visite a luoghi di particolare interesse dell'isola. Abbiamo verificato direttamente che in Sardegna le attenzioni circa l'anticontagio erano le medesime che qui nel Continente, né più né meno, senza quel clima da coprifuoco che si percepiva seguendo i media, tutti i media (stampa ed etere): si usava la mascherina, si osservava il distanziamento (salvo a tavola), con quelle attenzioni si svolgevano escursioni in pullman, visite ai musei, ecc., tutti attenti senza isterismi, e nessuno di noi (molti over 70) si è beccato niente. Tanto per dire, qui a Bolzano quando si sale sulla Sasa le precauzioni sono ben inferiori di quelle che si adottava-

no in Sardegna.

Seguono poche righe di sintesi sul soggiorno. Fra timori e crescendo di inquietanti notizie, alla fine (armati di mascherina FFP2 durante il volo e di quella chirurgica durante la vacanza) il 10 settembre siamo partiti per Palau, Sardegna, per trascorrervi 10 giorni di vacanza. BZ/VR in pullman, poi aereo ed in poco più di un'ora ci siamo ritrovati catapultati fuori "dal Continente", come spesso si suol dire. Oddio, vacanza "sorvegliata" per le mascherine e "allertata" in ogni iniziativa, escursione, visita e quant'altro tipico delle vacanze, ma senza allarmismi. Abbiamo incontrato un clima eccezionalmente estivo, temperature anomale (anche per i sardi), una sola giornata (ma neanche tutta) con pioggia torrenziale fino verso le 9,00 del 12 settembre, ma poi tutto è filato liscio liscio. Appena arrivati un'escursione a Porto Cervo, con "occhiata" dal pullman sul Billionaire, che tante preoccupazioni ha generato da Ferragosto in avanti. Poi dal giorno seguente abbiamo avuto una guida, Maria Domenica (di meglio non avremmo potuto sperare), preparatissima su tutto, storia, tradizioni,



La Maddalena, lapide in memoria dei Caduti alla destra dell'entrata del Municipio



Castelsardo, lapide in memoria dei Caduti della 1a e 2a Guerre Mondiali

cucina, botanica, mineralogia, religione, architettura, ecc. ecc., tutto trasmessoci con garbo e piacevole tono vocale, che tanto ci ha spiegato da farci amare questa terra come se fosse la nostra, e Cesare, il simpaticissimo “spavaldo” autista, che abilmente ci ha scarrozzato da Palau ad Alghero, poi a Nuoro, La Maddalena e Caprera, Castelsardo ed infine ad Orgosolo, dai pastori. Ecco, questo dei pastori è stato l’aspetto meno positivo del soggiorno: un pranzo a base di prodotti tipici sardi, carne pane e vino, che tuttavia nelle premesse doveva essere più “ruspan-



La Maddalena, statua di Garibaldi seduto di fronte alle lapidi

te e pantagruelico” mentre invece si è risolto in un passaggio quasi “tecnico” di assaggi molto al di sotto delle aspettative. Ma non ha sminuito il piacere complessivo del soggiorno, la bellezza della terra, il valore e la cordialità della gente, l’orgoglio degli isolani dell’ “essere sardi” e tutti siamo ritornati a casa con un bell’indimenticabile ricordo. Domenica 20 settembre ad Olbia per l’aereo, ed in soli 55 minuti eccoci a Verona: Il vero pericolo che paventavamo era una qualche prescrizione speciale per i rientranti dalla Sardegna, invece niente di che; scesi dall’aereo, saliti ra-pi-da-men-te sul pullmann, e via veloci verso Bolzano. (In rassegna una panoramica essenziale dei luoghi che abbiamo visitato).

Relativamente al nostro campo associativo tengo particolarmente ad evidenziare l’alto tributo in giovani vite perdute offerto dalla Sardegna, come ci ha detto la guida “... una generazione saltata” che si sono sacrificate lontane dalla loro aspra terra nelle furiose battaglie della Prima Guerra Mondiale con la Brigata Sassari ed anche, come si vede dalle lapidi, nel Secondo Conflitto Mondiale. Riporto alcune foto (tecnicamente non molto belle ma esaustive) delle lapidi fotografate a Palau, La Maddalena e Castelsardo. Solo tre località visitate nel nostro soggiorno, delle tante che hanno versato il proprio tributo.



Palau, lapide in memoria dei Caduti all’entrata del Cimitero Comunale

APPENDICE DEL NOTIZIARIO: REDUCI CHE CI HANNO LASCIATO

Il pomeriggio di giovedì 10 settembre Alberto Gioia mi informava che suo papà, il nostro storico vicepresidente dott. Carlo Gioia, classe 1921, era spirato serenamente dopo una brevissima malattia conseguenza di un infortunio. Le esequie si sono svolte il pomeriggio di lunedì 14 settembre al Cimitero di S. Giacomo di Laives e la nostra Associazione lo ha



Carlo Gioia pochi giorni prima della scomparsa

onorato con la presenza del Labaro portato da Giovanni Boarolo. Io voglio celebrare la figura di Carlo Gioia ricordando che è stato per decenni il Vicepresidente Provinciale (in coppia con il compianto Luigi Girelli scomparso nel maggio 2019), ed ha contribuito a mantenere viva l'Associazione celebrandone sempre gli alti valori. Scrivo queste brevissime righe per introdurre sia l'articolo apparso sul quotidiano Alto Adige di sabato 12 settembre che il ricordo (scritto di getto, a caldo) dei figli inviati da Alberto Gioia, che ringrazio.

RICORDO DEI FIGLI

Papà nasce a Rovereto il 27 settembre 1921, primo di 6 fratelli.

Orfano di Padre a 9 anni.

Tempi difficili, eravamo negli anni 30, per una madre vedova e i suoi 6 figli.

Carlo entra in collegio giovanissimo e ne esce per andare in Guerra.

Frequenta il Corso Sottufficiali Marconisti.

La divisa gli donava così diceva la Dina e di lei si

innamora.

Sposati in tempo di Guerra rimarranno assieme più di 70 anni, fino alla morte della Dina avvenuta nel 2015.

Sergente Maggiore Carlo Gioia 4° Genio Bolzano Capo Marconista, incorporato il 10 dicembre 1940.

Con il grado di Sergente, il 7 luglio 1942 parte per la Guerra, destinazione Peloponneso, nella zona di Kalamata al sud della penisola. Comandava la stazione radio e di avvistamento.

Il 21 settembre 1943, Carlo è ricoverato all'Ospedale di Nauplia (Grecia) per le ferite riportate da un attacco aereo inglese e viene fatto prigioniero dai tedeschi. Su un carro bestiame attraversa, assieme agli altri soldati italiani e in condizioni disumane, tutti i Balcani. Raggiunge Norimberga e viene internato in un campo di prigionia (Stamm-lager n. 13,D).

Dal suo foglio matricolare risulta che il 28 ottobre del 1944 fugge dal Campo di prigionia.

Poco sappiamo di quegli eventi; riteniamo che quella esperienza lo abbia segnato molto.

Sappiamo che in qualche maniera fuggì, rientrò in Italia il 4 novembre 1944 dandosi alla macchia nascosto in montagna nei pressi di Molina di Fiemme (Tn) dove la Dina aveva residenza.

Al termine del conflitto mondiale si presenta al Distretto Militare di Bolzano e viene censito il 15 maggio 1945.

Si iscrive all'Istituto tecnico per Geometri e in 3 anni ottiene il Diploma con il massimo dei voti.

Partecipa nel 1948 ad un Concorso per Geometri delle Ferrovie dello Stato, lo vince ed entra in servizio a Bolzano fino a raggiungere il grado di Capo Reparto Lavori della linea Fortezza - San Candido. Carlo è curioso e avido di sapere. Sarebbe dovuto diventare Medico, ma le cose non sono andate come voleva.

Studia la sera frequentando la Bocconi laureandosi in Economia e Commercio nel 1970 (conseguita all'Università di Padova sede di Verona)

Insegna alle Ragionerie serali e contribuisce a formare una miriade di Ragionieri.



L'articolo dell'Alto Adige in ricordo di Carlo Gioia

Terminata la carriera in Ferrovia, segue il suo istinto. INSEGNARE.

Per moltissimi anni, ha insegnato la sera ai Ragionieri e di giorno alle Scuole Professionali di Via Santa Geltrude a Bolzano.

Ha insegnato diritto, matematica, contabilità e ragioneria.

Sempre in abito, giacca e cravatta, temuto dai suoi alunni a cui dava del Lei e di loro diceva "se non li rispetti non ti rispetteranno", ma amato, per il rigore e la tecnica innovativa d'insegnamento tanto da rendere la materia interessante per gli studenti.

Parlava il tedesco e il francese e si collegava con il mondo.

Carlo ha militato nella Democrazia Cristiana sia a livello provinciale che locale.

Ha partecipato per moltissimi anni agli eventi del Comune di Laives (Bz), come Consigliere Comunale, come Assessore e dal 1975 al 1981 come Sindaco.

Il Dott. Pasetto già Sindaco di Laives lo ha ricordato così nei giorni scorsi,"adottava nel suo operato un metodo rigoroso con il quale caparbiamente affrontava ogni problema, privilegiando una razionalità scevra di opportunismi con la politica del fare".

Servire il prossimo era il suo credo e lo faceva senza interesse alcuno, fosse la dichiarazione dei redditi per una miriade di persone o la creazione di corsi di recupero gratuiti per studenti in difficoltà.

Infine la passione della radio con la sua stazione di Radioamatore e le enormi antenne sul tetto di casa. La telegrafia, poi, era la sua passione dove punti e linee formavano lo spartito di un concerto e si rammaricava che sempre meno radioamatori la usassero.

Nel 1979 "costruisce" Radio Amicizia e subito dopo Teleradioamicizia.

Per molti anni, la domenica, questo rigoroso professore diventava NONNO CARLO, per la gioia di bambini e bambine incollati alla radio sulla frequenza dei 98.100 MHZ.

Dopo una banale caduta e la rottura del femore, la sua fermezza e voglia di vivere sono venute meno. I 4 figli a tenerlo per mano, con il conforto e la presenza di Don Quinz, anziano Parroco di San Giacomo giunto al suo capezzale, quest'UOMO ci ha lasciati il 10 settembre 2020.

Ha raggiunto la Sua Dina e da lassù salutano i 4 figli, i 10 nipoti e i 3 pronipoti.

IMI - MEDAGLIA D'ONORE AI DEPORTATI MILITARI E CIVILI DELLA 2a GUERRA MONDIALE

Ricordo l'articolo pubblicato sul n. 13 (e richiamato sul n. 14) relativo all'oggetto: la medaglia può essere concessa ai cittadini italiani (militari e civili) deportati ed internati nei lager nazisti durante l'ultimo conflitto mondiale. La concessione della Medaglia d'Onore è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 206 (Legge Finanziaria 2007, art. 1, commi 1271-1276). Chi ritenesse di avere i requisiti richiesti dalla Legge, può rivolgersi alla nostra associazione per inoltrare la relativa domanda.

PS: chi non avesse ricevuto il Notiziario n. 13 contenente tutta la Legge e fosse interessato a conoscerla, può farne richiesta agli indirizzi indicati in prima pagina e a pagina

MEMORIE DAI REDUCI CHE CI HANNO LASCIATO

Rinnovo a Tutti l'invito a scrivere per il Notiziario, lo spazio è a disposizione di Tutti. Come iniziato nel n. 2 e proseguito in quasi tutte le uscite, con i Vostri invii potrò continuare la Rubrica. Anche se si dovesse trattare di "memorie frammentarie". Ma naturalmente le memorie possono ben essere anche di quei Reduci che sono fra noi, magari carichi d'anni e con qualche acciaccio, ma con la memoria ben vivida e desiderosi di trasmettere a noi, più fortunati perché nati dopo la fine del 2. Conflitto Mondiale, le loro esperienze e sofferenze di tanti, troppi, anni di guerra, affinché possano essere di monito a tutte le generazioni post 1945.

LA RASSEGNA FOTOGRAFICA

“Commemorazione caduti di Malga Sasso e Passo Vizze del 9-9-2020”



La nostra Bandiera con il presidente Ceola e gli alfieri

Un momento della S. Messa





L'alfiere Mani con la Bandiera dell'ANCR Vipiteno



Le autorità al Passo

“Commemorazione dell'eccidio del 12 settembre 1944”



Il corteo verso la lapide commemorativa



Il pubblico dei presenti

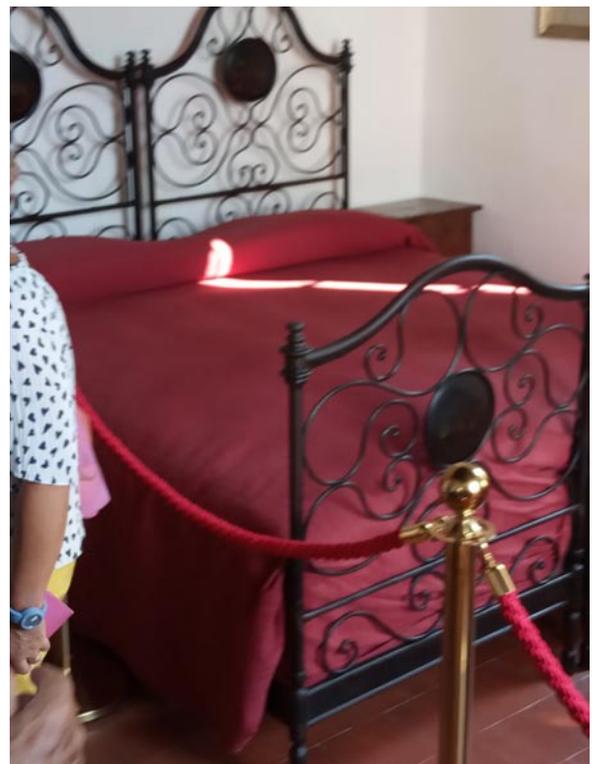


Boarolo con il nostro Labaro davanti alla lapide

“Tour soggiorno in Sardegna dal 10 al 20 settembre”



Caprera, alcune divise di Garibaldi



Caprera, il letto di Garibaldi



Alghero, piazza principale



Scalinata verso le Grotte dei Giganti



Alghero, lungomare con alberi secolari



Nuoro, Museo delle Tradizioni e dei Costumi

Nuoro, Museo delle Tradizioni e dei Costumi



Vista panoramica di Castelsardo



La roccia dell'Elefante

RECAPITI

La sede della Federazione ANCR di Bolzano-Trento è a Bolzano, in vicolo S. Quirino 2 (il vicolo S. Quirino è la seconda strada a destra scendendo per via S. Quirino)
(Fate attenzione a non confondere IL vicolo con LA via)

La sede è aperta il lunedì ed il giovedì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Il numero telefonico è 0471 280118 (è in funzione anche il fax)

L'indirizzo e-mail è il seguente: ancr-feder.bz@libero.it

Il cellulare del presidente Vito Gambetti è 380 7666617

Il cellulare del segretario Fabio Pisoni è 347 4201131

Dal numero 27 questo notiziario ha avuto frequenza rapportata agli eventi da riportare: mensile e bimestrale, oggi trimestrale. Causa l'epidemia Covid-19 che ha bloccato le attività per molti mesi, da marzo 2020 in avanti ha avuto frequenza ancor più diradata. Adesso, con l'ultimazione ed il varo del sito

www.ventesimosecolo-ancrbz.it

avrà frequenza ancor più diradata, mirata specialmente alla comunicazione degli eventi programmati piuttosto che la cronaca, che sarà ampiamente documentata nel sito. Grazie a Tutti.

CONVENZIONI

Continuano le convenzioni che ho concordato con alcuni commercianti, professionisti e artigiani volte ad ottenere sconti ai nostri soci per le loro vendite o prestazioni, sempre esibendo la nostra tessera associativa in regola con l'anno in corso: queste convenzioni, naturalmente, valgono anche per i soci di altre Sezioni, praticamente valgono per tutti i soci della Federazione Bolzano-Trento.

CARDIOPREV - Centro Medico di Prevenzione Cardiovascolare - Bolzano, Via Alto Adige 40 tel. 0471 327812 - sito www.cardioprev.com

Ai nostri soci riserva, in occasione delle visite eseguite dalla dr.ssa Loredana Latina, condizioni economiche agevolate



La Botticella Bolzano. Corso Italia 35B Cell. 3495393907

VINI SFUSI Consegna programmata a domicilio per Bolzano e dintorni...chiama!

Libreria Cappelli – Bolzano, piazza Vittoria 41 – tel. 0471 262041

NOVITA' - Da qualche mese la Libreria Cappelli ha varato un sistema di "Tessera Premio": per ogni acquisto viene posto un segno su una tessera Cappelli personale che, a completamento, consente un sconto sull'acquisto di un libro

Farmacia Aquila Nera – Bolzano, via Portici 46 – tel. 0471 976250

Sconto 10% su prodotti Parafarmaco, Integratori, OTC, Cosmetici, per i prodotti a magazzino. Non accumulabile ad altre offerte

Ottica Angelo Optik – Bolzano, via L. da Vinci 10/B – tel. 0471 910420

Sconto del 20% sull'acquisto di: Occhiali da vista; Occhiali da vista/sole; Occhiali da sole; dalla convenzione sono escluse le lenti a contatto a sostituzione frequente e gli occhiali per lettura premon-tati

Autoaccessori e Ricambi Automec Sas – Bolzano, via Virgilio 5 – tel. 0471 266377

Sconto dal 10% al 20% a seconda dell'articolo

Military Store di Capuano Pietro – Bolzano, viale Trieste 86 – tel. 0471 911715

Vendita al dettaglio di articoli militari, cappelli, fascie, distintivi, divise, ecc. – Massima professionalità e qualità

Infermiera Professionale Anderle Evelyn – Bolzano

tel. cell. 340 3572849 + tel. fisso 0471 1884172

Impresa edile "Bonadio Srl" di Marco Bonadio e C. - Via. G. Pascoli 39/C - 39055 Laives (BZ)

- tel. 335 6076386 - www.bonadio.bz.it -

Operativa a Bolzano dal 1978, certificata SOA e ISO, esegue lavori di ristrutturazione complete di appartamenti, uffici, ecc. Ai nostri soci riserva condizioni economiche particolari.



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Hotel Principe*** Abano Terme

soggiorno termale dal 15 al 22 novembre 2020 – 8 giorni/7notti

L'hotel Terme Principe è situato nel centro di Abano, a due passi da negozi, caffè e parchi. Gode di una posizione strategica per raggiungere numerosi siti ricchi di storia e le città d'arte del territorio veneto.

L'hotel è un tre stelle raffinato e familiare. Cucina particolarmente curata con vari menù di carne e pesce, scelta fra tre primi e tre secondi con un buffet di verdure freschissime a pranzo e cena, ed inoltre al mattino una ricca colazione con servizio a buffet. Dispone di piscina termale coperta e scoperta inserita in un grazioso giardino con idromassaggio e percorso plantare Kneipp. Le stanze da letto, confortevoli e luminose hanno tutte servizi privati con bagno o doccia, phon, telefono, TV, cassetta di sicurezza e balcone.

Lo stabilimento termale è interno e ben attrezzato con **sorgente termale propria** dalla quale sorge la preziosa acqua salso-bromoiodica. Le cure termali vengono eseguite da personale specializzato sotto il controllo del direttore sanitario.

Servizi inclusi:

- viaggio a/r in pullman da Bolzano ad Abano
- 7 giorni di trattamento di pensione completa con 1/2 lt minerale e 1/4 lt vino inclusi ai pasti
- la domenica cocktail di benvenuto con serata piano bar
- cena di gala e serata in musica
- ingresso alla piscina termale coperta e scoperta con idromassaggio e percorso plantare Kneipp
- misurazione pressione arteriosa (su richiesta)
- direttore sanitario per visita medica di ammissione alle cure o per controllo su richiesta
- ginnastica collettiva in piscina con istruttrice
- uso della mini palestra
- uso delle biciclette
- Wi-fi free
- noleggio accappatoio
- assicurazione sanitaria e bagaglio
- tassa di soggiorno

Servizi esclusi:

- ingresso alla zona SPA con Calidarium termale con aromaterapia-cromoterapia, doccia emozionale sauna finlandese, sauna al sale e zona relax con angolo tisane disintossicanti

N.B: l'hotel è convenzionato con l'ASL e gli interessati alla cura fango terapeutica oppure inalatoria potranno usufruire dell'impegnativa rilasciata dal loro medico di base. (Con impegnativa ASL si paga un ticket di euro 55.00 oppure di euro 3.10 per chi abbia già compiuto i 65 anni di età con reddito lordo del nucleo familiare inferiore a euro 36.151,98)

Si prega di comunicare se si intendono effettuare cure (fangoterapia o inalazioni)

Per partecipare alla gita è obbligatoria l'iscrizione alla Associazione.

Si ricorda che per partecipare a qualunque iniziativa o attività bisogna essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso e provvedere al relativo pagamento subito dopo la conferma dei posti disponibili.